

Le rendite per diritto di contratto presentano un incremento pari a € 296.978.

L'attività sementiera fa registrare nel complesso (rendite per incasso diritti al costitutore e per cessione riso da seme) un decremento di € 46.124. Le entrate relative alla voce "cessione di risone da seme" hanno subito un decremento di oltre 10.000 € a causa della riduzione del prezzo del risone da seme che è mediamente diminuito di 120,00 €/ton, mentre il quantitativo venduto è rimasto sostanzialmente invariato. Le entrate relative alla voce "diritti al costitutore" hanno subito una riduzione di circa 35.000 € a causa della forte contrazione della superficie seminata con varietà da "mercato interno" (Baldo, Carnaroli, Arborio). La semente certificata delle suddette varietà è diminuita di circa 1.500 tonnellate, con conseguente riduzione dei relativi diritti al costitutore.

Incrementi si registrano, viceversa, per le seguenti voci:

Terreni non a riso	(€ 3.702)
Rese informative	(€ 5.315)
Pubblicità sul risicoltore	(€ 11.749)
Risone campi sperimentali	(€ 2.704)
Analisi di laboratorio	(€ 9.938)

Gli aumenti verificati alla voce "Rese informative" e "analisi di laboratorio", sono imputabili essenzialmente alla revisione delle tariffe praticate dall'Ente dall'1/1/2002.

Gli incrementi relativi alla "pubblicità" sul Risicoltore, sono invece dovuti ad un maggiore utilizzo di spazi pubblicitari da parte degli inserzionisti.

La voce relativa ai controlli IGP – Vialone Nano è da mettere in relazione alle analisi effettuate dall'Ente dal 2002 in qualità di istituzione designata dal Ministero vigilante al controllo sui parametri previsti dal disciplinare per l'attribuzione dell'IGP.

Non si registrano rendite derivanti dalla normale attività di magazzinaggio svolta dall'Ente nei propri magazzini (Immagazzinamento risone e Magazzini a misura) poiché i magazzini dell'Ente sono stati utilizzati dall'inizio dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività di organismo di intervento; alla fine dell'esercizio risultavano stoccate presso le strutture dell'Ente ton. 14.397 di risone. Infatti nell'esercizio 2002 si registra un introito alla voce "Magazzinaggi intervento" pari a € 560.592. Tale somma, concerne la conservazione del prodotto nei magazzini dell'Ente sino al 31/12/2002. Per tale voce si registra un decremento pari a € 65.384 dovuto al minore quantitativo stoccato nei magazzini dell'Ente e ai minori importi unitari riconosciuti dal Feoga.

La voce 5) altri ricavi e proventi a) vari — pari Euro 2.469.059 fa registrare un notevole incremento rispetto al dato del 2001 pari € 363.005; in tale voce sono state incluse le somme, per un totale di € 2.069.867, per importi forfetari percepite dal Feoga per la gestione intervento 2002 sulla base delle disposizioni comunitarie e che hanno, di fatto, costituito un risparmio per detta gestione.

In sede di chiusura di Bilancio 2002, l'Ente ha ritenuto opportuno effettuare una attenta analisi dei costi della gestione intervento e dei ricavi della medesima gestione.

L'Ente, sulla scorta delle disposizioni nazionali vigenti, è tenuto a coprire con il diritto di contratto gli oneri non rimborsati dal Feoga e, pertanto, l'attività dell'organismo di intervento è stata improntata negli anni a criteri di rigida economia privilegiando, nell'espletamento delle varie attività (analisi sul prodotto, campionamenti, volumetria), l'utilizzo del personale dell'Ente in luogo di terzi.

Poiché la gestione dell'intervento non si fa carico dei costi di personale, è evidente che rispetto a quanto rimborsato dal Feoga a mezzo di importi forfetari validi per tutti gli Stati membri, l'Ente ha nel corso degli anni ottenuto dei risparmi rispetto alla spesa complessivamente sostenuta.

Poiché al momento della chiusura di Bilancio 2002 sono stati ultimati gli smaltimenti delle scorte della campagna 1997/98 ed il prodotto è stato tutto proficuamente collocato, si è ritenuto opportuno operare la valutazione suddetta.

Nella voce 5) altri ricavi e proventi sono computate anche le rendite derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà dell'Ente che ammontano per l'esercizio 2002 a € 168.080.

Tali rendite registrano un leggero incremento rispetto al dato del 2002 (€ 167.636);

Altri ricavi e proventi di importo rilevante sono costituiti da € 143.573 di contributi vari ricevuti da terzi, da € 44.461 di rimborsi assicurativi, da € 31.786 di rimborsi vari da terzi.

2) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nella categoria "B" sono invece compresi i costi della produzione che vengono indicati in dettaglio nella tabella che segue a seconda del gruppo di appartenenza.

Per ragioni di opportunità e semplificazione tali costi vengono di seguito identificati con la medesima numerazione utilizzata nel bilancio.

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

Descrizione	31/12/2001	31/12/2002
Gestione Terreni non a Riso	1.710	1.776
Acquisto Risone da Seme	2.965	1.732
TOTALE	4.676	3.508

La voce “Gestione Terreni non a Riso” riguarda i costi per l’acquisto del seme per la coltivazione della soia. La voce “Gestione terreni non a riso”, per la parte riguardante i costi accessori, non direttamente riconducibili all’acquisto di materie prime, è ricompresa nei costi per servizi.

Un decremento si è verificato anche nell’esercizio 2002 nell’acquisto di risone da seme. Tale decremento è da mettere in relazione principalmente al fatto che già da anni, l’Ente, presso la propria azienda sperimentale, ha provveduto a produrre direttamente buona parte delle sementi di pre-base; a tale circostanza va aggiunto il fatto che la diminuzione dei prezzi del risone è costante.

7) COSTI PER SERVIZI

Descrizione	31/12/2001	31/12/2002
Pubblicazioni Periodiche	119.275	121.675
Promozione Consumo Riso	10.382	208.346
Centro Ricerche sul Riso	416.431	377.128
Gestione Immobili e Impianti	97.726	55.829
Generali e Diverse		
A) Abb. Quotidiani	9.544	11.941
B) Quote associative	3.318	3.571
C) Spese gestione PAC	731	1.073
	13.594	16.586
SPESE DI AMMINISTRAZIONE		
A) Gestione Uffici	199.585	174.222
B) Postali	33.752	32.565
C) Telefoniche e Telegrafiche	128.958	125.353
D) Stampati e Cancelleria	58.116	73.417
E) Automezzi	22.418	23.242
F) Commissioni bancarie	9.300	10.089
G) Vertenze legali e Consulenze	127.002	142.192
H) Assicurazioni Varie	34.951	34.372
I) Diverse	12.278	17.180
L) Progr., assist., manut., macchine uff.	54.438	72.878
M) Vertenza ex-MIPA per ammassi	18.246	0
	699.049	705.515
ATTIVITA' SEMENTIERA		
A) Trasporto Risone da Seme	2.814	3.558
B) Varie Attività Sementiera	10.575	11.654
C) Acqua Irrigua	12.517	12.411
D) Materiale d'uso	8.426	0
E) Manutenzione campagna	4.196	2.805
F) Spese di gestione	0,00	9.307
	38.529	39.737
Gestione Terreni non a Riso	7.060	7.865
TOTALE	1.402.050	1.532.684

I costi per servizi fanno registrare un incremento pari a Euro 130.634 dovuto essenzialmente alla notevole differenza, rispetto al precedente esercizio, registrata alla voce “Promozione Consumo Riso”. Nell’esercizio 2002, infatti l’Ente ha collaborato con altre istituzioni al programma promozionale in Gran Bretagna che ha avuto un costo complessivo per l’Ente di € 139.032.

Le spese per il Centro Ricerche sul riso hanno subito un decremento di € 39.303. Tale decremento è imputabile essenzialmente al fatto che nello scorso esercizio l’Ente ha sostenuto costi per l’accreditamento dei laboratori.

Per le spese di amministrazione si registra un lieve incremento nel complesso pari a € 6.466.

Risultano diminuite le spese per la “gestione uffici” per € 25.363; pressoché stabili risultano le spese postali, telefoniche, per la gestione automezzi, per commissioni bancarie e per assicurazioni.

Un incremento si registra, viceversa, per le spese:

- per “stampanti e cancelleria” (€ 15.301) poiché nell’esercizio 2002 è stata effettuata la fornitura di stampati per l’emissione di certificati trasferimento risone.
- per vertenze legali e consulenze (€ 15.190) a causa essenzialmente del conferimento di un incarico per uno studio tecnico-giuridico per l’individuazione, per il settore del riso, di denominazioni di tutela ai fini del riconoscimento del prodotto italiano in ambito comunitario ed internazionale.
- per “programmi, assistenza, manutenzione macchine d’ufficio” (€ 18.440). L’aumento è dovuto al fatto che nell’esercizio sono state acquistate nuove licenze software per l’adeguamento di alcune postazioni di lavoro.

8) COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/2001	31/12/2002
Affitto Terreni	22.309	22.092
Affitti Passivi	195.874	194.737
TOTALE	218.184	216.830

9) COSTI PER IL PERSONALE

Descrizione	31/12/2001	31/12/2002
A) Salari e Stipendi	2.677.321	2.669.027
B) Oneri Sociali	988.650	956.743
C) Trattamento di Fine Rapporto	467.553	182.186
E) Altri Costi	440.411	459.927
TOTALE	4.573.937	4.267.884

I costi del personale fanno registrare un decremento complessivo pari a € 306.053.

Il decremento, come evidenziato in tabella, è da mettere in relazione alla minore spesa sostenuta nell'esercizio in esame (€ 285.367) per trattamento di fine rapporto.

Nell'esercizio 2001, sia a causa degli aumenti contrattuali sia a causa dei passaggi di qualifica, era stato necessario rideterminare, sulla scorta dei nuovi stipendi in vigore, il trattamento di fine rapporto di tutto il personale.

I decrementi registrati alle voci salari e stipendi e oneri sociali (per complessivi € 40.201) sono da mettere in relazione alla diminuzione del numero dei dipendenti come emerge dalla apposita tabella alla pagina 31

Al momento della redazione del presente bilancio non sono ancora noti gli adeguamenti contrattuali con decorrenza 1/1/2002 e, pertanto, non è risultato possibile operare alcuna valutazione in termini di spesa per il personale di competenza 2002.

Nell'ambito degli altri "costi" l'incremento registrato (€ 19.516) è da mettere in relazione alle maggiori spese sostenute per trasferte effettuate soprattutto per attività connesse all'intervento (controlli sulle uscite di prodotto).

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2001	31/12/2002
Ammortamento Imm. Immateriali	28.842	32.358
Ammortamento Imm. Materiali	468.175	463.283
TOTALE	497.018	495.641

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Descrizione	31/12/2001	31/12/2002
TOTALE	61.796	1.300.000

La ragione dell'accantonamento che figura in tabella al 31/12/2002 è stata fornita nella parte relativa agli "altri fondi" cui, pertanto, si rinvia.

14) ONERI DIVERSI

Descrizione	31/12/2001	31/12/2002
TOTALE	385.736	313.186

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.129.732
--------------------------------------	------------------

Gli “Oneri diversi di gestione” presentano un decremento pari a € 72.550. Analizzando le componenti di costo maggiormente rappresentative della categoria e confrontando le risultanze dell’esercizio 2002 rispetto a quelle dell’esercizio 2001 emerge la seguente situazione:

Descrizione	31/12/2001	31/12/2002
Organi Amministrativi:		
A) Presidente / Consiglio di Amministrazione / Commissario	49.276	83.679
B) Revisori	26.741	18.999
Rappresentanza	4.337	5.946
Imposte e Tasse Diverse	15.086	21.561
Imposta Comunale sugli Immobili	91.286	91.019
Imposta INVIM	6.532	0
Ritenute su Interessi	7.901	5.358
Contributi Vari	97.204	20.339
Ricerche di Mercato	0	3.168
Inserzioni - Avvisi - Bandi	15.427	15.402
Convegni	1.933	10.730

3) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART.2425 N.17 C.C.

L'art. 2427 richiede al n.12 la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari esposti per l'Ente alla categoria C n. 17 del Conto Economico. Il totale dell'onere al 31/12/2001 ammontava a € 212 mentre l'onere relativo al 2002 è pari a € 38 e riguarda essenzialmente gli “interessi passivi su altri debiti” e cioè gli interessi corrisposti sulle cauzioni versate all'ente all'atto della stipula dei contratti d'affitto.

Pur non essendo esplicitamente richiesto dall'art. 2427 C.C. si ritiene opportuno considerare il dettaglio anche della voce 16 del Conto Economico, cioè quella relativa a “Altri proventi finanziari” che comprende:

alla lettera “a” 3 gli interessi sul credito nei confronti dell’Erario per il versamento anticipato dell’acconto d’imposta sulle indennità di fine rapporto pari a € 5.810.

alla lettera “c” gli interessi su titoli di stato pari a € 86.684.

alla lettera “d” “proventi diversi” gli interessi attivi su c/c bancari pari a € 19.846; gli interessi su c/c interni pari a € 11.202 (trattasi degli interessi percepiti dall’Ente per prestiti concessi ai dipendenti); gli interessi attivi diversi pari a € 1.563.

4) COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI

Ai sensi dell’art.2427 C.C. n.13 viene di seguito indicata la composizione della voce 20 “Proventi” e della voce 21 “Oneri” del Conto Economico:

20) PROVENTI

a) PLUSVALENZE

1) Plusvalenze da cessioni	€	400.627
----------------------------	---	---------

b) PROVENTI DIVERSI

1) Sopravvenienze straordinarie	€	22.605
---------------------------------	---	--------

21) ONERI

a) MINUSVALENZE

1) Minusvalenze da cessioni	€	629
-----------------------------	---	-----

b) ONERI DIVERSI

1) Sopravvenienze passive	€	34.653
---------------------------	---	--------

Esaminando in dettaglio la situazione relativa alla voce 20) occorre analizzare più in particolare la voce relativa alle plusvalenze da cessione.

Infatti nel corso del 2002, a seguito dell’adozione di un piano di alienazione da parte del Consiglio d’Amministrazione, sono stati alienati immobili di proprietà dell’Ente ed in particolare quelli situati a Fontanetto Po (VC) e San Nazzaro Sesia (NO). Trattandosi di immobili totalmente ammortizzati, le alienazioni citate hanno dato luogo alla maggior parte della plusvalenza evidenziata. In minima parte la suddetta plusvalenza si riferisce all’alienazione di attrezzature varie

Per quanto concerne l’importo di € 22.605 relativo alla voce b) “Proventi diversi” lo stesso deriva essenzialmente dal saldo a credito IRPEG e IRAP 2001 pari a € 18.530 e da altre sopravvenienze di importo non significativo.

L'importo di € 34.653 indicato alla voce b) 1) è dovuto in parte alla corresponsione di arretrati 99 al Presidente a seguito delle istruzioni impartite dal Ministero vigilante sul calcolo dell'indennità di carica ed in parte al ricalcolo di competenze 2000 al personale dipendente.

5) NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIE

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. n.15 si riporta di seguito la situazione del personale in ruolo presso l'Ente al 31/12/2002 e la movimentazione dello stesso dall'inizio dell'esercizio.

PERSONALE		31/12/2001	PASSAGGI A QUALIFICA SUPERIORE	CESSATI	QUALIFICA CONSEGUITA A SEGUITO DI PASSAGGIO	ASSUNTI	31/12/2002
Dirigenti *		4	0	0	1	1**	6
AREA C	C4	6	-1	-1	1	0	6
	C3	10	-1	0	2	0	11
	C1	28	-2	-2	0	1	25
AREA B	B2	37	0	-3	3	0	37
	B1	17	-3	0	0	0	14
AREA A	A2	1	0	0	0	1	2
	A1	0	0	0	0	0	0
TOTALE		103	-7	-6	7	3	100

• *compreso il direttore generale

• ** Il dirigente in questione è stato assunto con un contratto a tempo determinato di cinque anni.

La tabella riguarda solo il personale a tempo indeterminato. Nel 2002 l'Ente ha utilizzato personale a tempo determinato (soprattutto al Centro Ricerche) per un totale di 152 mesi complessivi, paria circa 12 dipendenti.

6) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Sempre in base al disposto dell'art.2427 C.C. n.16 si specificano di seguito i compensi lordi per l'indennità di carica di competenza degli organi amministrativi e dei Revisori dei Conti

COMMISSARIO	€ 55.510	dall' 1/1/2002	al 31/12/2002
REVISORI DEI CONTI N°2	€ 4.873	dall' 1/1/2002	al 25/09/2002
REVISORI DEI CONTI N°2	€ 5.900	dall' 1/1/2002	al 31/12/2002
REVISORI DEI CONTI N°2	€ 1.782	dal 26/9/2002	al 31/12/2002

RENDICONTO INTERVENTO 2002

Le risultanze esposte precedentemente riguardano la sola gestione “Ente Nazionale Risi” mentre la gestione dell’Ente quale Organismo di Intervento è contenuta in un rendiconto a parte che costituisce però parte integrante del bilancio dell’Ente. Viene pertanto analizzata nelle pagine seguenti la situazione patrimoniale ed economica dell’Organismo di Intervento al 31/12/2002. Nella relazione sull’andamento della gestione viene illustrato l’andamento della campagna di intervento, peraltro non conclusa alla fine dell’esercizio 2002, poiché l’intero quantitativo acquistato nella campagna 2001/2002 (tonn. 400,52) e parte di quello acquistato nelle campagne precedenti (tonn.171.126,259) risultavano ancora stoccate nei magazzini di intervento.

1) STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale attivo figura la categoria dei crediti il cui movimento è evidenziato dalla tabella seguente:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio
15.743.224	0	1.249.064	14.494.154

I crediti vengono esposti nella tabella seguente secondo il criterio dell’esigibilità:

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
Crediti v/clienti	362.959	360.514	2.445	0
Crediti v/altri	14.131.195	2.340.758	11.790.437	0

L’importo che figura tra i crediti a medio termine pari a € 2.445 è costituito da crediti verso clienti per le trascorse campagne d’intervento, mentre l’importo a breve di € 360.514 è costituito dal credito verso clienti per la campagna 2002. I crediti “verso altri” a breve riguardano essenzialmente i crediti per contributi comunitari per le operazioni svolte dall’Organismo di Intervento sino al 31/12/2002; l’importo che compare tra i crediti a medio termine concerne il credito verso l’Erario per IVA.

Le disponibilità liquide pari a € 339.432 (comprehensive di interessi attivi al 31/12/2002 pari a € 1.582) sono giacenti sul conto “Istituto finanziatore campagna 92/93”. L’esistenza di tali disponibilità è giustificata dal fatto che la gestione cui si riferiscono non è attualmente conclusa per

l'esistenza di una vertenza legale che in caso di soccombenza comporterebbe oneri a carico dell'Ente.

La voce ratei e risconti attivi pari a € 20.254 riguarda l'acconto pagato per il 2003 per l'assicurazione risone all'intervento.

Passando all'analisi dello Stato Patrimoniale Passivo nella categoria A) PATRIMONIO NETTO, alla voce VIII si riscontra la somma di € (40.653.252) quale perdita portata a nuovo.

Tale risultanza scaturisce dalla differenza tra la somma del saldo gestione '90, (-€ 3.390.615), il saldo gestione '91 (-€ 4.794.584), il saldo gestione '93 (-€ 1.671.259) il saldo gestione '97 (- € 3.199.532), il saldo di gestione '98 (-€ 42.724.020) ed il saldo della gestione 2000 (- € 320.439.085) da una parte e il saldo gestione 1992 (€ 8.711.562) il saldo gestione '94 (€ 307.266), il saldo gestione '95 (€ 88.018) il saldo gestione '96 (€ 791.213) il saldo gestione '99 (€ 2.514.705) e il saldo per la gestione 2001 (€ 23.202.079).

Alla voce IX invece, è evidenziato il saldo dell'esercizio 2002 pari a € 19.449.875.

Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi a € (21.203.379).

Alla data del 31/12/2002 risultano giacenti presso i magazzini di deposito dell'organismo d'intervento tonn. 171.526,779 di risone in discreto stato di conservazione come, peraltro, risulta dalle schede d'inventario che i titolari dei magazzini di deposito sono tenuti ad inviare mensilmente nel rispetto degli obblighi contrattualmente assunti e delle disposizioni di cui al Reg. Ce n. 2148/96.

La situazione di magazzino è stata oggetto di certificazione alla fine dell'esercizio FEOGA (15 ottobre 2002) da parte della società di certificazione nominata ai sensi del Reg. CEE n.1663/95. Tale situazione di magazzino che alla suddetta data era pari a tonn. 184.087,711 non ha subito variazioni al 31/12/2002 se non per uscite a vario titolo per complessive tonn. 13.089,372 come risulta dal relativo rendiconto FEOGA a pari data. Infatti, tale rendiconto presenta al 31/12/2002 giacenze pari a tonn. 171.526,779 per un valore di € 27.523.186.

Tale importo risulta dal valore del prodotto giacente presso l'organismo d'intervento ridotto dei deprezzamenti operati dalla Commissione UE (deprezzamento all'acquisto e complementare).

Il saldo della gestione intervento allegata al bilancio d'esercizio 2002 e pari a € 19.449.875 risulta dalla differenza tra le spese sostenute dall'organismo d'intervento per tutte le operazioni connesse all'acquisto del risone e i ricavi, costituiti principalmente da contributi comunitari e dalle vendite del prodotto.

L'UE, proprietaria del prodotto stoccato presso i magazzini di deposito, è responsabile del collocamento del risone dovendo porre in essere azioni dirette allo smaltimento dello stesso con finalità e con prezzi diversi stabiliti di volta in volta.

L'UE, sulla scorta del Reg. CEE n.3597/90, è tenuta, in caso di deterioramento del prodotto per magazzinaggio eccessivamente prolungato, a stabilire un preciso valore di contabilizzazione che tenga conto del valore del prodotto al verificarsi dell'evento.

Sempre nello Stato Patrimoniale Passivo alla categoria "D" sono evidenziati i Debiti, il cui movimento nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio
56.739.520	0	20.682.301	36.057.219

I Debiti sono indicati nel seguente prospetto suddivisi per natura ed esigibilità:

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. oltre 5 anni
Debiti v/banche	32.027.416	0	32.027.416	0
Debiti v/fornitori	1.360.397	1.145.321	215.076	0
Debiti v/altri	2.669.406	2.669.406	0	0
TOTALE	36.057.219	3.814.727	32.242.492	0

Il debito verso banche riguarda esclusivamente il debito verso l'Istituto finanziatore per la gestione delle campagne 96/97 - 97/98 - 98/99 - 99/2000 - 2000/2001 - 2001/2002.

Tale debito troverà copertura quando il prodotto in giacenza al 31/12 per un quantitativo complessivo pari a tonn. 171.526,779 verrà collocato sulla scorta delle determinazioni assunte in sede comunitaria.

I debiti verso fornitori ammontano a € 1.360.397.

Alla voce di Bilancio 6) Debiti verso fornitori b) esigibili oltre l'esercizio sono iscritti i debiti dell'Ente relativi a fatture emesse da fornitori per il servizio di magazzinaggio svolto in trascorse gestioni e non saldate a causa dell'azione legale intentata dall'Organismo di Intervento verso i succitati fornitori che hanno svolto attività di deposito di risone per conto del medesimo Organismo di Intervento venendo meno agli obblighi contrattuali.

Alla voce debiti verso altri sono ricompresi essenzialmente il debito dell'Organismo di Intervento verso l'Ente Nazionale Risi per gli importi forfetari comunitari 2002, per stoccaggio e oneri finanziari, costituenti un risparmio della gestione intervento pari a € 2.069.867 e il debito, sempre verso l'Ente Nazionale Risi per magazzinaggi resi da quest'ultimo per l'importo di € 560.592.

2) CONTO ECONOMICO

Nella categoria A) del Conto Economico è stato iscritto il “valore della produzione” che è composto dalle seguenti voci:

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Aiuto indigenti per conto UE	€ 4.502.892
Vendita risone	<u>€ 17.300.410</u>
TOTALE	€ 21.803.302

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

a) in conto esercizio	€ 13.252.724
-----------------------	--------------

La voce 5a) concerne principalmente i contributi per € 13.055.716 ricevuti dalla Comunità Europea per la gestione della campagna.

Per quanto concerne i “Costi della Produzione”, (categoria B), nel corso dell’esercizio si sono verificati:

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

Acquisto di tonn. 400,52 di risone	€ 119.920
Aiuto indigenti per conto UE	<u>€ 4.502.892</u>
TOTALE	€ 4.622.812

7) COSTI PER SERVIZI

€ 7.422.520

Tali costi riguardano in prevalenza i Costi di magazzinaggio del prodotto, gli oneri per il trasporto dello stesso, spese varie imputabili alla gestione dell’intervento.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

€ 2.069.867

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti dagli importi forfetari dovuti alla ordinaria gestione dell’Ente per l’attività di intervento.

3) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Alla categoria C) “Proventi e oneri finanziari” alla voce 16) compare l’importo di € 2.278 che costituisce l’ammontare degli interessi attivi maturati al 31/12/2002 a favore dell’Organismo di Intervento.

Alla voce 17) compare l’importo di € (1.503.624) che costituisce l’ammontare degli interessi passivi a carico dell’organismo di intervento per l’apertura di credito concessa dall’Istituto finanziatore.

4) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nella categoria E) “Proventi e oneri straordinari” è evidenziata alla voce 20 b) (proventi diversi) la cifra di € 10.395 relativa ad incameramenti di fidejussioni ad aggiudicatari del risone venduto.

5) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE DEI CONTI D’ORDINE

La cifra di € 1.833.421 riguarda la garanzia prestata da terzi per l’esercizio dell’attività di deposito.

ENTE NAZIONALE RISI**IL COMMISSARIO****Dr. Piero Eusebio Garrione**